

Lo scudo imbragia ele lance impugnato
e punfeno uestriex forte correnti
inramenduo afeur sanaro
p allaz gli scudi e larmi luenti
l aste si rumpero e tronchon uolero
d itramendue si fecoz piu de uinti
n ulla si mostro bono cauallieri
p ez que duo colpi dispietati et fieri

Aritonaz che feron ibaron dotti
trafor le spade di foderi gnude
agli scudi gitar dietro chera totti
l uno afeur contra laltro se chiuce
d andossi sopra larmi di gran botti
c on tuta lor possanza e gran uerude
s i feruamo insieme arditamente
l uno laltro non auangaua niente

Du epui colpo insieme si donaro
sopra de larmi con brandi taglianti
signor sagiate per aeto epharzo
c he messo auerbe sfolier intonenti
s ansoneto e presol senza riparo
s e non ebel fior di cauallier possenti
d enne sulcampo co larma aquartiere
p ez sanfoneto aitar da sfoliere

Quando sfolier uide orlando uenire
fra suo cuor disse io no lassetero
cendieto tutto coningo a fugire
d icendo amazzengi tornero
p ez aeto tu non me farai mouere
c he guerra techo no coningero
f ugendu forte p paura del conte
g uinse ala porta et se leuar el ponte

Quando con sanfoneto tornosi
al campo po ch i sfolier fo pito
e tutol gioeno queloste potossi
q uando fu laltro gioeno rescharito
i l buon danese ugete tuto amosi
i n sumu forte destrier fu salto
l osaido in brago e con la lanza i mano
d ez ne la ata nandol baron sourano

Equando fu presso ala terra ugeri
tanto quanto unarcho potie gitare
forte gridando diceua i sfolieri
u uenti sul campo co mecho aprouare
d ien tu soletto sengalzo guarieri
l sfolier uicendo costi chiamare
t uito si se armar senza dimora
s unun forte destrier uene di fora

Ldanese chal campo lasspetaua
quandol uide uenir fo molto lieto
questo di lui el destrier spronaua
e sfolier no si fece adrieto
m a contra lui arditamente andaua
g uise afeou sengalchun deueto
s opza li scudi duo colpi donarsi
l aste gli scudi per forza fiacharsi

Tsolier piego tuto insu la groppa
p lo gran colpo ch ghe die el danese
quando i sfolier el danese rintoppa
d e la sella punto nol distofesse
p ez che dilui auia piu forza troppa
e lcolpo come dun fantan difese
t otto che fur lassi ritornando
c lasschun di loro trasse fori el bianco